

«La famiglia, laboratorio di cittadinanza»



A Parma terzo appuntamento dell'Ac in vista della Settimana Sociale. Interventi di Solmi, Giaccardi, Simeone e Miano

PARMA. Ha fatto tappa ieri a Parma il percorso in sedici appuntamenti organizzato della Presidenza nazionale dell'Azione Cattolica in preparazione della Settimana sociale dei cattolici del prossimo anno. Il convegno, che aveva per tema "Famiglia piccola città. Le relazioni famigliari e la formazione dei cittadini", è stato introdotto da Matteo Truffelli, delegato dell'Ac dell'Emilia Romagna, che ha sottolineato la volontà dell'associazione di esplorare, con contributi interdisciplinari, la complessità dell'universo famiglia. Nel suo saluto il vescovo di Parma Enrico Solmi, presidente della commissione episcopale Cei per la famiglia e la vita, ha sottolineato la necessità per le

realità ecclesiali di uscire dalle sagrestie per portare con coraggio nel dibattito pubblico il proprio contributo sul tema della famiglia. Le relazioni sono state affidate a due docenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore: Chiara Giaccardi, che insegna Sociologia dei processi comunicativi, e Domenico Simeone, docente di Pedagogia generale e sociale. La professoressa Giaccardi ha parlato della famiglia come laboratorio che, nel suo vissuto concreto, sa immettere nella società valori in controtendenza rispetto all'opinione dominante: dal senso critico alla gratuità, dalla generatività alla non revocabilità delle relazioni. Ed è proprio sulle relazioni che si

è soffermato il professor Simeone, indicando nella famiglia un laboratorio di cittadinanza, perché permette di sperimentare l'incontro tra le alterità: maschile e femminile, generazioni differenti. Senza soffocare l'altro, ma permettendogli di vivere. Le conclusioni sono toccate a Franco Miano, presidente nazionale di Azione Cattolica, che ha evidenziato come lo stile familiare sia nel cuore della proposta dell'associazione, da sempre attenta alle persone nelle loro relazioni, alla fraternità e al protagonismo di ogni età. Uno stile che diventa impegno per la famiglia, nell'azione educativa e nell'ambito sociale, politico e culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA